

Tropea

## La carta del turismo enogastronomico

Iniziativa del Cogal  
"Monte Poro  
Serre Vibonesi"

TROPEA

Dopo cinque anni di ricerche, escursioni, scambi culturali, tavole rotonde, convegni e altre iniziative, il progetto di cooperazione transnazionale "Rete itinerari gastronomici e cultura del gusto", è arrivato alla conclusione. Realizzato dal Cogal Monte Poro-Serre vibonesi, nell'ambito del Psl 2007-13, in partenariato con i Gal (Gruppi di azione locale) di 18 paesi (Sila Greca, Valle del Crati, Federico II, Savuto, Innova plus, Terra dei Trulli e del Barsento, Larnaca, Ionian Island, Imathia, Lassithi, Heraklion, Western Crete, Kilkis, Florina, Zakynthos, West Macedonia e Andraces Portogall), aveva per obiettivo la promozione delle specificità locali attraverso l'integrazione della cucina locale con gli aspetti culturali ad essa collegati. In sintesi, la valorizzazione delle risorse delle regioni coinvolte finalizzata al rafforzamento del turismo tradizionale mediante la realizzazione di itinerari caratterizzati da gastronomia, cultura e tradizioni delle aree rurali.

Per illustrare i risultati raggiunti e presentare la giornata di studi che si terrà per tutta l'odierna giornata nei locali della biblioteca comunale con inizio alle 9.30, nella mattinata di ieri s'è tenuta una conferenza stampa alla quale, oltre presidente del Cogal Monte Poro, Paolo Pileggi e al suo collaboratore Lello Greco, hanno preso parte il sindaco Pino Rodolico, il vicesindaco Domenico Tropeano e il consigliere comunale Nino Valeri, responsabile organizzativo della mani-

festazione. Il primo cittadino ha esternato soddisfazione per l'iniziativa che contribuisce a veicolare l'immagine della città in Europa mediante l'attivazione del turismo enogastronomico che lancia itinerari di sicuro interesse per il popolo delle vacanze.

Pur riservandosi di fornire i risultati completi del progetto nell'odierno seminario, Paolo Pileggi non ha perso l'occasione per sottolineare la mole di lavoro svolto con l'obiettivo non solo di alimentare gli scambi internazionali col Sud Europa, ma anche per dare forza alla cooperazione mediante la realizzazione di attività comuni integrate. «Attività - ha spiegato Pileggi - che devono promuovere storia, cultura, gastronomia, prodotti locali e turismo col coinvolgimento della popolazione. Un obiettivo importante - ha aggiunto il responsabile del Cogal - è anche quello dello spostamento dei flussi turistici nell'entroterra con escursioni giornaliere in grado di alimentare opportunità economiche».

Nel progetto sono state coinvolte anche le scuole dell'Infanzia. ◀ (p.b.)



La presentazione. Da sinistra Rodolico, Pileggi e Tropeano